



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE VALTELLINESE - SONDRIO
GRUPPO DI CHIAVENNA



COMUNE DI
CHIAVENNA

39° CAMPIONATO

NAZIONALE A.N.A.

CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE

CHIAVENNA

25-26 SETTEMBRE 2010



COMUNITÀ
MONTANA
VALCHIAVENNA



PROVINCIA
DI SONDRIO



CONSORZIO
BIM

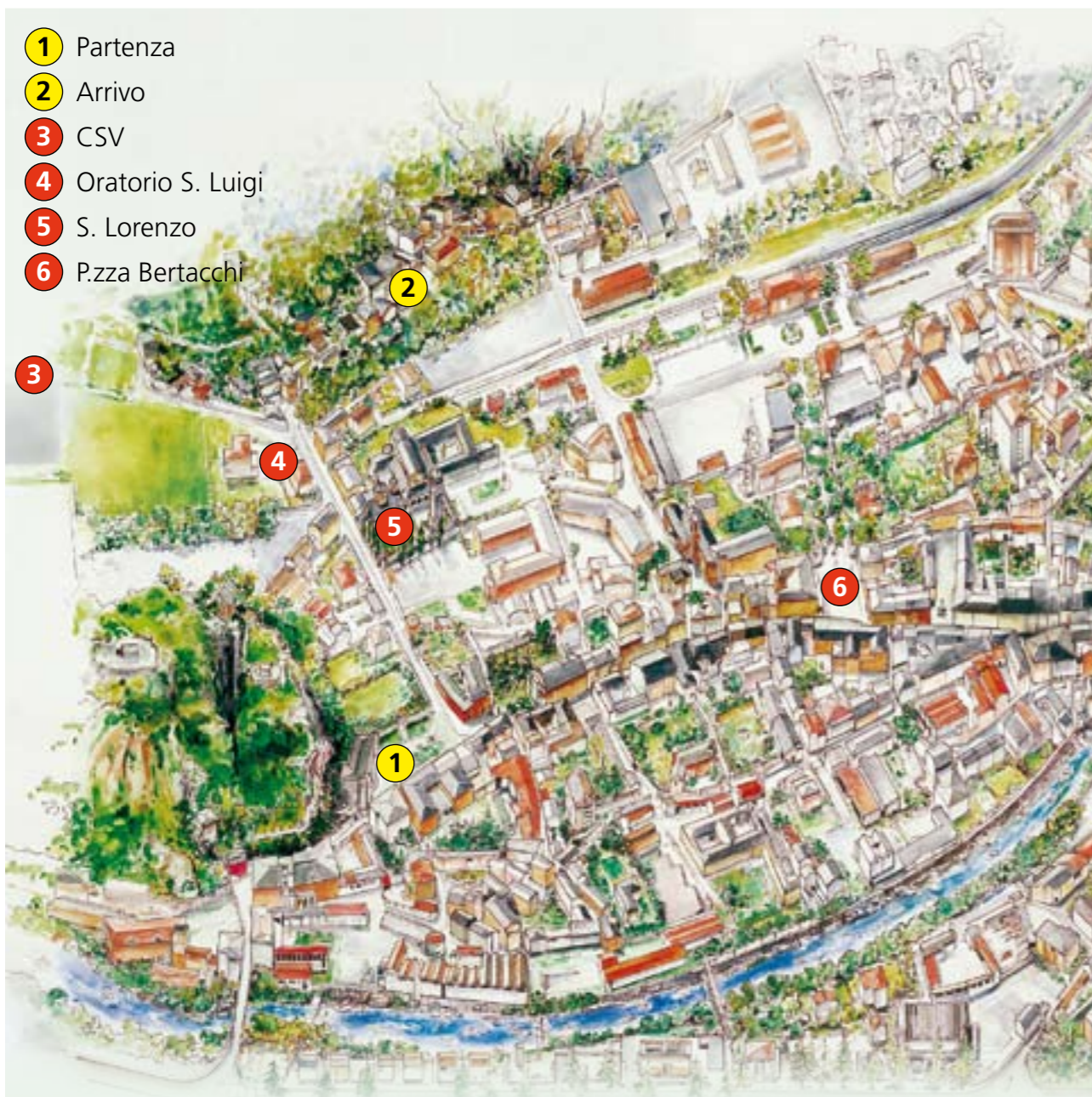


GRUPPO
PODISTICO
VALCHIAVENNA



CENTRO
SPORTIVO
VALCHIAVENNA

- 1 Partenza
- 2 Arrivo
- 3 CSV
- 4 Oratorio S. Luigi
- 5 S. Lorenzo
- 6 P.zza Bertacchi



PROVINCIA DI SONDRIO - REGIONE LOMBARDIA

Popolazione residente 7.306 • Altitudine 333 m s.l.m. • Superficie 11 km² • C.A.P. 23022

Chiavenna è un comune di circa settemila abitanti, della provincia di Sondrio, al centro della valle omonima, dove essa si biforca, sul fiume Mera, poco a monte della confluenza in esso del torrente Liro, al bivio delle strade per i passi dello Spluga (valle di San Giacomo) e del Maloggia (Val Bregaglia). Il nome fa riferimento alla sua posizione chiave per le comunicazioni con la Rezia transalpina e il bacino del Reno. Chiavenna deriva il suo nome (in lat. Clavenna) dal fatto di essere la chiave per l'accesso alla Rezia. È attualmente un centro turistico e di villeggiatura estiva. Possiede importanti industrie (birrificio, enologica, tessile cotoniera, scarpe ed articoli sportivi per la montagna).

IL SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Carissimi Alpini della Sezione Valtellinese, è con estremo piacere che accolgo il vostro invito ad inviare a Voi ed agli atleti che confluiranno nella vostra bella valle, il mio saluto più caloroso. A Chiavenna, terra ricchissima di tradizioni e di storia, terra rinomata per i sapori e per l'attenzione alle cose di un tempo, si troveranno i nostri atleti che disputeranno il 39° Campionato nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna individuale. Disciplina che mette a dura prova le virtù individuali della forza, della determinazione, della capacità di sopportare la fatica e della attitudine alla sfida. Una sfida prima ancora contro sé stessi che contro gli altri concorrenti. Una prova per verificare il proprio limite che è sempre molto più alto di quello che si crede. Sono certo che tutti gli alpini confluiranno a Chiavenna con serenità e grandi aspettative per un'organizzazione che sarà certamente ai livelli che ci si aspetta da una Sezione che custodisce le memorie di figure leggendarie di alpini. La vostra caparbietà, la vostra ospitalità e lo spirito che avete ereditato dai vostri Padri ci regaleranno, ne sono certo, una splendida manifestazione associativa e sportiva. Giunga pertanto a voi tutti il mio più affettuoso e sentito ringraziamento per tutto quanto sarete capaci di fare perché anche questo appuntamento sia all'altezza della bella tradizione della quale siete fedeli custodi.



Corrado Perona

IL BENVENUTO DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

La Sezione A.N.A. Valtellinese di Sondrio è lieta ed orgogliosa di poter ospitare nelle proprie montagne il 39° Campionato Nazionale ANA di Corsa in Montagna individuale, che vedrà cimentarsi i migliori atleti alpini in "congedo" sul nostro territorio, nella più classica delle discipline sportive, strettamente legata alle tradizioni ed alle specialità proprie del Corpo. Il pensiero corre spontaneo ai tempi della "naja" quando, nel corso dell'addestramento, spesso purtroppo in assenza di strutture sportive idonee, era la corsa di resistenza a farla da padrona per quanto riguarda l'attività sportiva. La speranza è che ancora a Chiavenna, antica cittadina che offre garanzia di una ottima organizzazione sia sotto l'aspetto agonistico - sportivo sia sotto quello dell'accoglienza e dell'ospitalità, sul tradizionale tracciato delle "marmitte", di rinomanza ormai internazionale, si riesca a respirare quell'atmosfera, fatta di viva semplicità e spontaneità, così connaturata ad una disciplina faticosa, povera di riconoscimenti materiali ma ricca di intime soddisfazioni, metafora stessa della più pura "alpinità". Un caloroso grazie alla Commissione Sportiva Nazionale per la fiducia riposta ed al Gruppo di Chiavenna guidato dall'inossidabile Adriano Martinucci per aver promosso e organizzato questo importante appuntamento che, sono sicuro, contribuirà al meglio a testimoniare la vitalità della Sezione che si avvia verso il novantesimo del 2012. A tutti l'augurio di una competizione leale e sportiva!



Ettore Leali

IL BENVENUTO DEL DEL PRIMO CITTADINO

Come Sindaco ho "il privilegio e l'onore di porgere il saluto di benvenuto a nome dell'Amministrazione comunale e dei Cittadini di Chiavenna a tutti voi partecipanti a questa 39ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna individuale, atleti, dirigenti, accompagnatori ed organizzatori.

Spero, carissimi "cappelli alpini", possiate sentirvi a casa vostra nel senso più pieno della parola, affondando la vostra storia le sue radici anche qui a Chiavenna. Infatti quando nel 1872 il progetto del Capitano Giuseppe Perrucchetti divenne realtà con l'istituzione del Corpo degli Alpini, fra le prime 15 compagnie che furono formate vi era anche l'11ª compagnia "Chiavenna".

L'evolvere dei tempi ha imposto nuove scelte e oggi il vostro essere si chiama protezione civile. Questo significa capacità di leggere i tempi e di rispondere concretamente, coerenti al motto del glorioso 5º Rgt alpini: "Nec videar dum sim" - "Non per sembrare, ma per essere", meglio ancora, "Non per apparire, ma per essere". Credo che la corsa in montagna possa essere un splendida metafora della nostra vita: ci sono tutti i valori positivi che tutti noi dovremmo avere come riferimento per il nostro vivere. Non il "tutto e subito, a facile prezzo" della cultura di oggi, ma la passione, la fatica, la tenacia, l'allenamento, nel profondo rispetto dell'ambiente, per raggiungere il traguardo! Che non necessariamente è quello dell'alloro della vittoria: tanti corrono, uno solo vince!

Restiamo tutti ammirati per coloro che gareggiano con coraggio e soprattutto con lealtà: proprio come dovrebbe essere nelle sfide che la vita propone ad ognuno di noi. Ed allora auguri agli atleti e grazie a tutti coloro, Adriano Martinucci Capogruppo di Chiavenna e collaboratori in testa, che hanno voluto e concretamente operato per la buona riuscita di questo evento memorabile per la nostra realtà locale.

Maurizio De Pedrini



IL SALUTO DEL CAPOGRUPPO

Quando ci fu proposto di organizzare il Campionato Nazionale A.N.A. di corsa in montagna individuale, alla soddisfazione ed al piacere di potere ospitare un evento di tale portata, si accompagnò la preoccupazione di essere all'altezza. Rispondemmo con entusiasmo supportati anche dal sì convinto delle Istituzioni locali.

Amministrazione comunale e Comunità Montana in particolare, e dagli amici del Gruppo Podistico Valchiavenna.

Ora dopo tanto lavoro, finalmente il momento dell'evento è giunto; ci auguriamo che tutto possa svolgersi in quello spirito di serenità, di generosa accoglienza e di leale competizione che atleti, dirigenti e accompagnatori si meritano. Il percorso su cui si svolgerà la competizione è sicuramente fra i più interessanti da un punto di vista tecnico e molto suggestivo da un punto di vista ambientale. Ci sono tutti gli ingredienti perché possa essere una grande festa e che se ne possa serbare un ottimo ricordo. Auguri allora agli atleti e grazie a tutti coloro che hanno collaborato nell'organizzazione della manifestazione.

Adriano Martinucci



COMITATO D'ONORE

Presidente Nazionale A.N.A.
Presidente Sezione
Sindaco
Capogruppo Alpini
Presidente Com. M. Valchiavenna

CORRADO PERONA
ETTORE LEALI
MAURIZIO DE PEDRINI
ADRIANO MARTINUCCI
SEVERINO DE STEFANI

COMITATO TECNICO

Coordinatore Naz. dello Sport A.N.A.
Commissario Naz. A.N.A.
Commissario Naz. A.N.A.
Direttore di gara
Giudici di gara designati
Cronometristi designati
Servizio Medico
Servizio d'ordine, assist. e collegamenti

DANIELE PELI
DINO PEROLARI
MAURO FALLA
ALESSANDRO PAGGI
G.G.G. SONDRIO
ASSOCIAZIONE CRONOMETRISTI VALTELLINESI
CROCE ROSSA ITALIANA - S.A.G.F.
PROTEZIONE CIVILE A.N.A. SEZIONALE

PREMI

PREMIAZIONE OLIMPICA

MEDAGLIE OLIMPICHE E DIPLOMA SEDE NAZIONALE ai primi TRE atleti classificati

PRODOTTI TIPICI ai primi TRE atleti classificati di ogni categoria

TROFEO MERLINI alla prima Sezione classificata

OGGETTO CARATTERISTICO a tutte le Sezioni partecipanti

OMAGGIO PERSONALE a tutti gli atleti



GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2010

ORE 18.00 Chiusura delle iscrizioni

SABATO 25 SETTEMBRE 2010

- ORE 15.00 Apertura ufficio gara presso Oratorio S. Luigi - Via Picchi;
- ORE 16.00 Riunione tecnica con responsabili sportivi sezionali, ritiro pettorali ed omaggi agli atleti;
- ORE 16.45 Ammassamento degli atleti e delle rappresentanze nei pressi di Prato Bazzi (Palestrone);
- ORE 17.00 Inizio dello sfilamento per le vie della Città. A seguire al monumento ai Caduti ove verrà deposta una corona di alloro e resi gli onori; brevi allocuzioni di rito e proseguimento della sfilata fino alla parrocchiale;
- ORE 18.00 Celebrazione della Santa Messa nella Collegiata di S. Lorenzo (Coro Cuore Alpino);
- ORE 21.00 Concerto bandistico in Piazza Bertacchi (Coro Cuore Alpino - Musica Cittadina "Città di Chiavenna". In caso di maltempo si terrà presso la struttura della Società Operaia di Chiavenna).

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2010

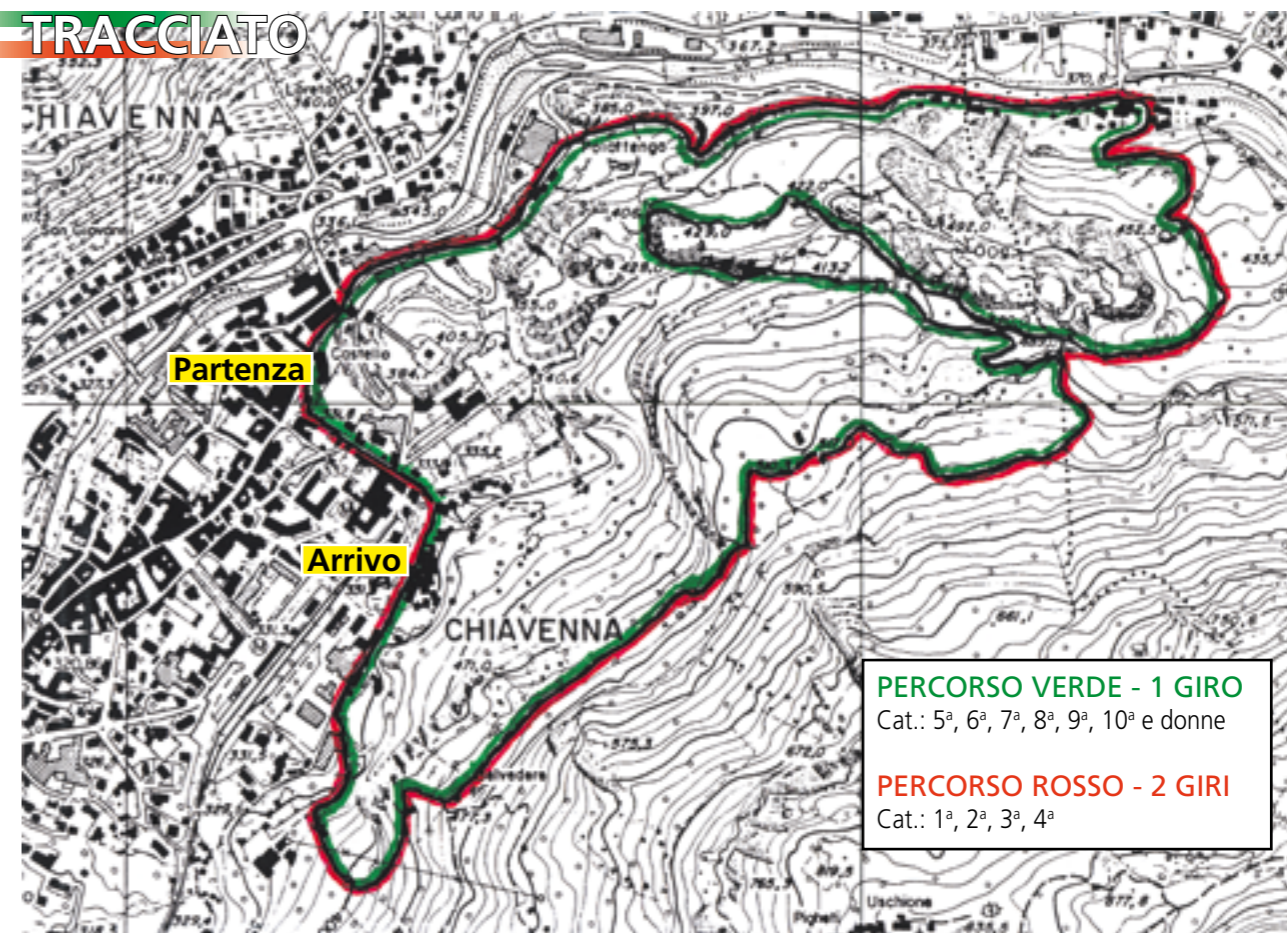
- ORE 7.00 Apertura ufficio gara presso Oratorio S. Luigi - Via Picchi, distribuzione e ritiro dei pettorali;
- ORE 8.00 Ritrovo dei concorrenti e operazioni di punzonatura presso la partenza in Piazza Castello;
- ORE 9.00 Partenza delle categorie 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a, 10^a;
- ORE 10.00 Partenza delle categorie 1^a, 2^a, 3^a, 4^a;
- ORE 12.30 Pranzo presso il Palaghiaccio-Centro Sportivo Valchiavenna (zona Pratogiano);
- ORE 14.00 Cerimonia di premiazione presso il Centro Sportivo Valchiavenna.

ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI

Le iscrizioni devono pervenire **entro e non oltre le ore 18.00 di giovedì 23 settembre 2010** ed essere indirizzate al Gruppo Podistico Valchiavenna n. Fax 0343 36324.

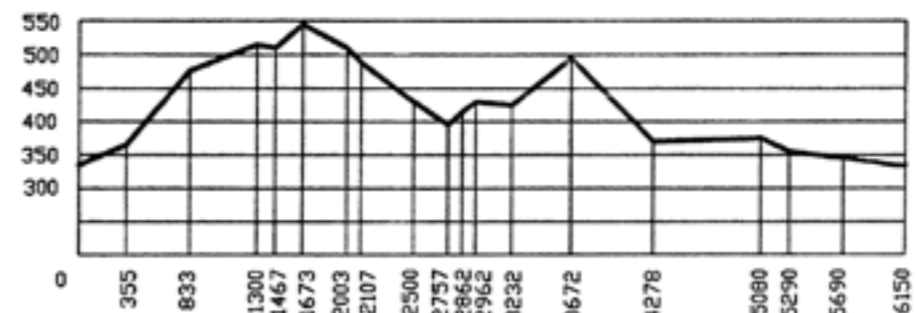
Per informazioni: **Roberto Tonucci** - 347 6076920 - gpv.toni@libero.it
Adriano Martinucci - 348 8136458

TRACCIATO

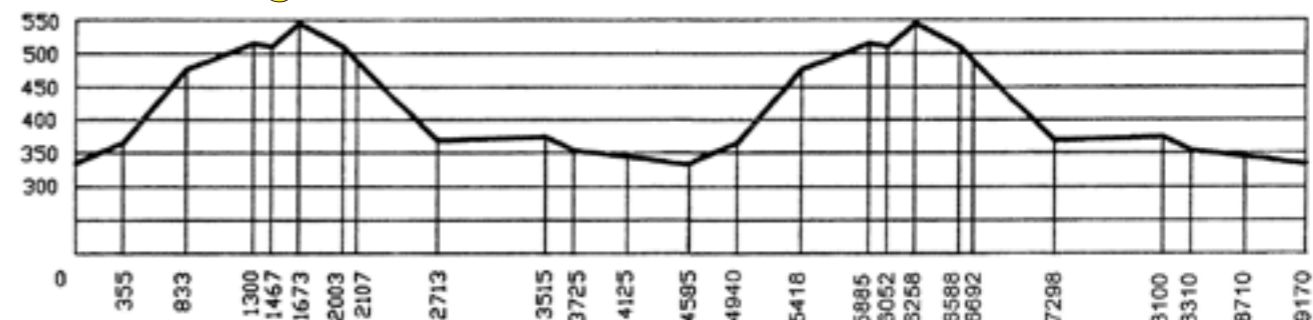


ALTIMETRIA

Percorso corto lunghezza 6.150 m - Dislivello 300 m



Percorso lungo lunghezza 9.170 m - Dislivello 450 m





L'Associazione Nazionale Alpini, la Sezione A.N.A. Valtellinese di Sondrio, il Gruppo Alpini di Chiavenna in collaborazione con la Società Sportiva "Gruppo Podistico Valchiavenna", indicano ed organizzano per DOMENICA 26 SETTEMBRE 2010 la 39° edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE.

ART. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA - La gara è individuale e si svolgerà domenica 26 settembre 2010. Possono partecipare alla gara tutti gli Alpini in congedo iscritti all'A.N.A. in regola con il tesseramento 2010, con cartellino F.I.D.A.L. Atleti o F.I.D.A.L. Amatori e/o in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva o Medico abilitato. Alla gara sono inoltre ammessi i Militari delle Truppe Alpine che saranno inseriti in apposita classifica; non concorreranno per l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale A.N.A.

ART. 2 - CATEGORIE - I concorrenti saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

1 ^a	Categoria Soci A.N.A. fino a 34 anni	classe 1976 e successive
2 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 35 ai 39 anni	classi dal 1971 al 1975
3 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 40 ai 44 anni	classi dal 1966 al 1970
4 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 45 ai 49 anni	classi dal 1961 al 1965
5 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 50 ai 54 anni	classi dal 1956 al 1960
6 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 55 ai 59 anni	classi dal 1951 al 1955
7 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 60 ai 64 anni	classi dal 1946 al 1950
8 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 65 ai 69 anni	classi dal 1941 al 1945
9 ^a	Categoria Soci A.N.A. dai 70 ai 74 anni	classi dal 1936 al 1940
10 ^a	Categoria Soci A.N.A. da 75 anni e oltre	classi dal 1935 e precedenti.

Tali categorie sono valide anche per i militari. N.B. Qualora in una categoria non ci siano almeno 5 (cinque) atleti, gli stessi verranno inseriti nella categoria precedente.

ART. 3 - DISTANZE - La gara individuale per le categorie 1^a, 2^a, 3^a e 4^a si svolgerà su un percorso di Km 9.170 con un dislivello complessivo di mt. 450. Per le altre categorie il percorso sarà di Km 6.150 con un dislivello di mt. 300. Partenza da Piazza Castello e arrivo in Pratogiano.

ART. 4 - PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI DURANTE LA GARA - Il concorrente dovrà seguire le indicazioni del percorso senza allontanarsi dal tracciato, passare dai controlli ufficiali e, se raggiunto da altri concorrenti, sarà tenuto a cedere immediatamente il passo o in ogni caso a non intralciare in alcun modo la gara.

ART. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli forniti dalla Sede Nazionale A.N.A. completati di tutti i dati richiesti: generalità del concorrente, anno di nascita, codice Socio A.N.A., numero della tessera F.I.D.A.L., sezione o reparto di appartenenza. Il modulo di iscrizione dovrà essere tassativamente firmato dal Presidente della Sezione o dal Comandante del Reparto Alpino. I concorrenti i cui dati fossero inesatti, saranno squalificati, e la Sede Nazionale prenderà provvedimenti nei confronti della Sezione di appartenenza.

Le iscrizioni devono pervenire entro e non oltre le ore 18.00 di giovedì 23 settembre 2010 ed essere indirizzate al Gruppo Podistico Valchiavenna n. Fax 0343 36324. La quota di iscrizione è fissata in Euro 8,00 per ogni concorrente. Le iscrizioni pervenute dopo tale data e/o incomplete dei dati richiesti, non saranno prese in considerazione. Le iscrizioni per le Squadre Militari sono gratuite. Per la conferma contattate **Roberto Tonucci** - 347 6076920 - gpv.toni@libero.it o **Adriano Martinucci** - 348 8136458.



ART. 6 - CONTROLLO DOCUMENTI - Il controllo della tessera A.N.A., della tessera F.I.D.A.L e del certificato medico sarà effettuato all'Ufficio Gara sito presso l'Oratorio S. Luigi, da responsabili della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A..

ART. 7 - RIUNIONE TECNICA - La riunione tecnica con i rappresentanti delle Sezioni e dei Reparti Militari si terrà alle ore 16.00 di sabato 25 settembre 2010 presso l'Ufficio Gara ove sarà effettuata la distribuzione dei pettorali. Il pagamento delle quote di iscrizione sarà effettuato all'atto del ritiro dei pettorali.

ART. 8 - RITROVO - Il ritrovo dei concorrenti per la partenza è fissato per le ore 8.00 di domenica 26 settembre 2010 dove avverranno le operazioni preliminari di punzonatura e la distribuzione degli ultimi pettorali. La partenza in linea sarà effettuata per gli atleti della 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a e 10^a categoria alle ore 9.00, mentre per gli atleti della 1^a, 2^a, 3^a, 4^a sarà data alle 10.00.

ART. 9 - CLASSIFICHE - Saranno compilate le seguenti classifiche:

- a) - una assoluta individuale riservata ai Soci A.N.A. 1^a, 2^a, 3^a e 4^a categoria valevole per l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale A.N.A.;
- b) - una individuale per le singole categorie dei Soci A.N.A. e Alpini in servizio;
- e) - una generale per Sezioni calcolata con tabella T3 "A.N.A. 60 punti".

ART. 10 - RECLAMI - Eventuali reclami inerenti la regolarità delle posizioni degli atleti dovranno essere inoltrati un'ora prima della partenza. Quelli inerenti lo svolgimento della gara dovranno essere presentati entro mezz'ora dall'esposizione delle classifiche, accompagnati dalla tassa di Euro 25,00 che verrà restituita in caso di accettazione del reclamo.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ - Con l'iscrizione alla gara i concorrenti, le Sezioni, i Reparti Militari di appartenenza dichiarano di accettare il presente regolamento e sollevare da ogni responsabilità gli organizzatori per infortuni, incidenti, danni ed altro da essi derivati dalla partecipazione. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità anche per eventuali danni od incidenti causati a terze persone o cose.

ART. 12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO - Gli organizzatori si riservano la facoltà di apportare al presente regolamento tutte le modifiche che si rendessero necessario per il migliore svolgimento della manifestazione.

ART. 13 - PREMIAZIONI INDIVIDUALI A.N.A. - Premiazione Olimpica ai primi 3 classificati assoluti. Il primo classificato assoluto deterrà il titolo di "Campione A.N.A. 2010". Verranno inoltre premiati i primi 3 classificati di ogni categoria A.N.A. e MILITARI.

Premi di Sezione: TROFEO UGO MERLINI (Targa) alla Sezione prima classificata risultante dalla sommatoria di tutti i punteggi acquisiti dai concorrenti delle varie categorie calcolati con tabella T3 "33° A.N.A. 60 punti". Premi a scalare a tutte le Sezioni partecipanti.

Militari in servizio: Verranno premiati i primi 3 classificati. Riconoscimento ai Reparti Militari.

ART. 14 - Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento valgono le norme F.I.D.A.L.(tenuto conto delle categorie indicate nell'articolo 4 del Regolamento A.N.A.).

La premiazione dei concorrenti, pena la non consegna dei premi, avverrà alla presenza fisica del premiato, con abbigliamento decoroso ed obbligatoriamente con cappello alpino in testa.

TROFEO UGO MERLINI CAMPIONATI NAZIONALI

ANNO	SEZIONE	LOCALITÀ	ATLETA	SEZIONE
1972	Sezione di Bergamo	Cortina d'Ampezzo - Belluno	G. Onagro A. Pezzoli	Bergamo
1973	Sezione di Bergamo	Sovere - Bergamo	Mario Varesco	Trento
1974	Sezione di Bergamo	Carano - Trento	Mario Varesco	Trento
1975	Sezione di Bergamo	Tirano - Sondrio	Alfredo Pasini	Bergamo
1976	Sezione di Bergamo	Nevegal - Belluno	Raimondo Balicco	Bergamo
1977	Sezione di Bergamo	S. Pellegrino Terme - Bergamo	Alfredo Pasini	Bergamo
1978	Sezione di Bergamo	Corfigliano - Lucca	Luigi Lazzaroni	Bergamo
1979	Sezione di Bergamo	Pollone - Vercelli	Alfredo Pasini	Bergamo
1980	Sezione di Bergamo	Lefte - Bergamo	Dino Tadello	Belluno
1981	Sezione di Bergamo	Sovere - Bergamo	Andrea Giupponi	Bergamo
1982	Sezione di Bergamo	Valdobbiadene	G. Battista Scanzi	Bergamo
1983	Sezione di Aosta	Bosco Chiesanuova - Verona	Damiano Da Riz	Belluno
1984	Sezione di Belluno	Cesio Maggiore - Belluno	Luigi Bortoluzzi	Belluno
1985	Sezione di Belluno	Carenno - Bergamo	Elio De Bona	Belluno
1986	Sezione di Bergamo	Lives - Bolzano	G. Battista Scanzi	Bergamo
1987	Sezione di Bergamo	Malo - Vicenza	Isidoro Cavagna	Bergamo
1988	Sezione di Trento	Badia Calavena - Verona	Roberto Zatta	Feltre
1989	Sezione di Bergamo	Settimo Vittone - Torino	Isidoro Cavagna	Bergamo
1990	Sezione di Bergamo	Cortina d'Ampezzo - Belluno	Vittorio De Candido	Cadore
1991	Sezione di Pordenone	Gandellino - Bergamo	Dino Tadello	Belluno
1992	Sezione di Trento	Tarzo - Vittorio Veneto	Danilo Bosio	Bergamo
1993	Sezione di Bergamo	Porossan - Aosta	Maurizio Simonetti	Pordenone
1994	Sezione di Bergamo	Brinzio - Varese	Isidoro Cavagna	Bergamo
1995	Sezione di Trento	Piancavallo - Pordenone	Marco Rosso	Trento
1996	Sezione di Bergamo	Frassinoro - Modena	Danilo Bosio	Bergamo
1997	Sezione di Bergamo	S. Pellegrino Terme - Bergamo	Danilo Bosio	Bergamo
1998	Sezione di Bergamo	Val della Torre - Torino	Isidoro Cavagna	Bergamo
1999	Sezione di Bergamo	Giazza - Verona	Danilo Bosio	Bergamo
2000	Sezione di Bergamo	Valdobbiadene	Danilo Bosio	Bergamo
2001	Sezione di Bergamo	Mezzoldo - Bergamo	Danilo Bosio	Bergamo
2002	Sezione di Bergamo	Valsassina - Lecco	Cristian Terzi	Bergamo
2003	Sezione di Belluno	Nevegal - Belluno	Claudio Cassi	Belluno
2004	Sezione di Bergamo	Casale Corte Cerro - Verbania	Mauro Lanfranchi	Bergamo
2005	Sezione di Bergamo	Santorso - Vicenza	Marco Gaiardo	Belluno
2006	Sezione di Bergamo	Caravate - Varese	Mauro Lanfranchi	Bergamo
2007	Sezione di Bergamo	Caprino Veronese - Verona	Danilo Bosio	Bergamo
2008	Sezione di Bergamo	Revine Lago - Vittorio Veneto	Danilo Bosio	Bergamo
2009	Sezione di Carnica	Forni Avoltri	Danilo Bosio	Bergamo

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

CHIAVENNA	Tel.	Fax	E-mail / sito
1 Hotel Aurora***	+39 0343 32708	+39 0343 35145	info@albergoaurora.it / www.albergoaurora.it
2 Hotel Conradi***	+39 0343 32300	+39 0343 35681	info@hotel-conradi.com / www.hotel-conradi.com
3 Hotel Crimea***	+39 0343 32343	+39 0343 35935	info@hotelcrimea.net / www.hotelcrimea.net
4 Hotel San Lorenzo***	+39 0343 34902	+39 0343 36098	info.sanlorenzo@yahoo.it / www.sanlorenzochiavenna.it
5 Hotel Flora**	+39 0343 32254	+39 0343 32254	info@florahotel.com / www.florahotel.com
6 Ostello Al Deserto	+39 331 7492468		deserto@nisida.coop / www.nisida.coop

(12 km da Chiavenna)

DUBINO - NUOVA OLONIO	Tel.	Fax	E-mail / sito
7 Hotel Maloja**	+39 0342 687936	+39 0342 689371	info@hotelmaloja.it / www.hotelmaloja.it
8 Hotel Spluga**	+39 0342 687901		

(2 km da Chiavenna)

PIURO	Tel.	Fax	E-mail / sito
9 Hotel Piuro***	+39 0343 32823	+39 0343 32823	info@albergo-piuro.com / www.albergo-piuro.com

(11 km da Chiavenna)

VERCEIA	Tel.	Fax	E-mail / sito
10 Hotel Saligari***	+39 0343 39100	+39 0343 39300	info@hotelsaligari.com / www.hotelsaligari.com
11 Hotel La Barcaccia**	+39 0343 44164	+39 0343 39611	info@ristorantelabarcaccia.com / www.ristorantelabarcaccia.com

(6 km da Chiavenna)

VILLA DI CHIAVENNA	Tel.	Fax	E-mail / sito
12 Hotel Altavilla*	+39 0343 38606	+39 0343 38597	hotel.altavilla@cheapnet.it
13 Hotel Posta*	+39 0343 40502	+39 0343 40502	





Chiavenna ricca di storia

Le belle case, i portali e le fontane di pietra ollàre sono le testimonianze di quanto Chiavenna sia stata ricca e importante al tempo dei grandi traffici con il centro Europa. Già documentata in età romana, sia dai reperti archeologici che negli itinerari imperiali grazie ad un complesso sistema di passi alpini, sviluppò la sua importanza nell'alto Medioevo dandosi strutture comunali appena dopo il Mille. Fu sotto il vescovo di Como, passando nel 1335 ai Visconti e agli Sforza. Fu successivamente sotto ai Grigioni fino al 1797. L'attuale centro storico risale al '500 in quanto l'abitato medievale fu distrutto da un incendio nel 1486. Seguì la costruzione delle mura da parte di Ludovico il Moro. Dalla fine del '700 fu dominio dei Francesi, poi degli Austriaci, prima di essere ricongiunta all'Italia nel 1859. Chiavenna si colloca ai piedi delle alpi Retiche, là dove si incontrano la valle del torrente Liro (Val San Giacomo o Valle Spluga) e quella del fiume Mera (Val Bregaglia). Fu proprio questa collocazione strategica a fare fin dall'antichità la fortuna del borgo. Posta alla confluenza delle strade da Milano e da Como con quelle dei passi dello Spluga e del Maloja, la città di Chiavenna rappresenta un nobile approdo dove si intrecciano scorci suggestivi e percorsi ricchi di storia.

Collegiata di S. Lorenzo e Museo del Tesoro

La chiesa di S. Lorenzo sorse probabilmente nel V secolo, fu poi ampliata e rinnovata più volte, ma ancor oggi conserva l'impianto romanico. Il porticato fu realizzato alla fine del XVII secolo per delimitare il cimitero e per creare uno spazio in cui effettuare le processioni. Sovrasta la collegiata il cinquecentesco campanile; sopra l'architrave del portale si trova lo stemma di Chiavenna. Dal porticato si accede al battistero: il fonte, ricavato da un unico blocco di pietra ollàre, risale al 1156 ed è decorato da un rilievo che descrive la cerimonia del sabato santo. Nel suggestivo complesso di S. Lorenzo, il Museo del Tesoro conserva un vasto corredo di paramenti e arredi sacri, di statue lignee '4-'500ntesche, un raro codice musicale dell'XI secolo e la "Pace di Chiavenna", coperta di evangelario dell'XI-XII secolo, in oro sbalzato e filigranato, gemme, perle e smalti, capolavoro dell'oreficeria medievale.



di Chiavenna", coperta di evangelario dell'XI-XII secolo, in oro sbalzato e filigranato, gemme, perle e smalti, capolavoro dell'oreficeria medievale.

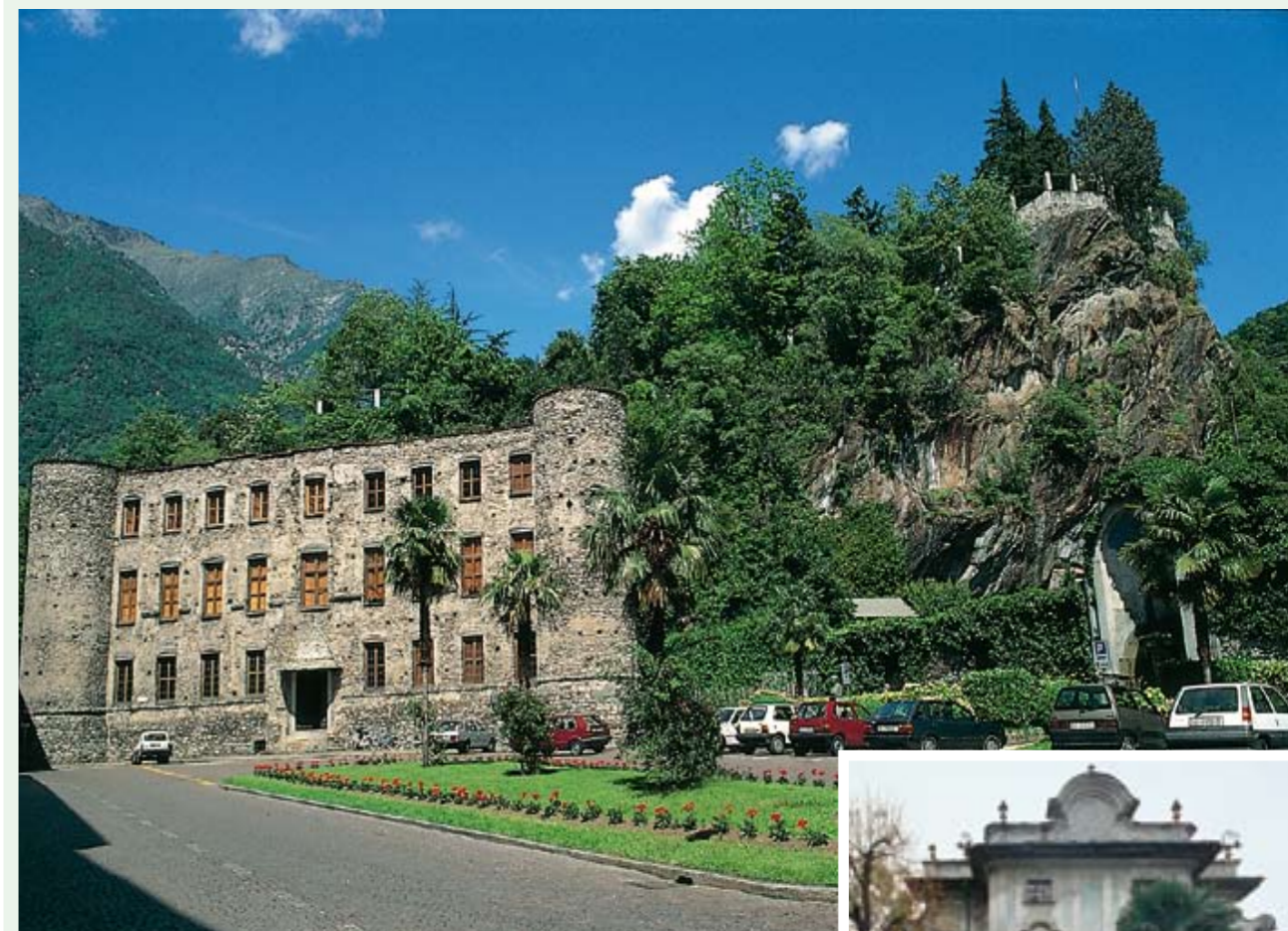
Parco delle Marmitte dei Giganti

Il parco delle Marmitte dei Giganti è interessato da fenomeni di origine glaciale: rocce levigate, solchi, catini ma soprattutto marmitte dei giganti, profondi pozzi scavati diecimila anni fa nella roccia dalle acque di fusione dei ghiacciai. L'area presenta paesaggi di particolare bellezza, aspetti geomorfologici imponenti e varietà di vegetazione. Numerosi e facilmente praticabili i sentieri e gli itinerari che si dipanano nella riserva naturale attrezzata con aree di sosta.



Piazza Castello

La piazza, tradizionalmente chiamata "Piazza granda", è delimitata a nord dal palazzo che nel Quattrocento era sede dei conti Balbiani, feudatari per gli Sforza. Distrutto nel 1525 dai Grigioni, conserva l'originaria facciata delimitata da due torri cilindriche.



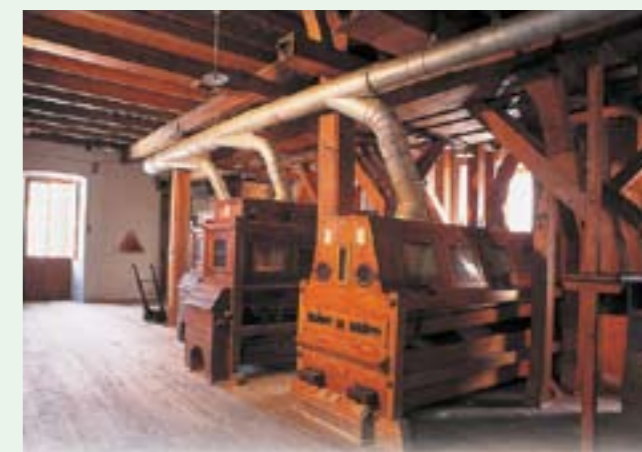
Palazzo Salis

Voluto a metà del Settecento dalla potente famiglia grigione dei Salis è caratterizzato da ampie sale affrescate, stuccate e decorate in stile rococò. La sala da ballo a pian terreno ospita mostre e concerti.



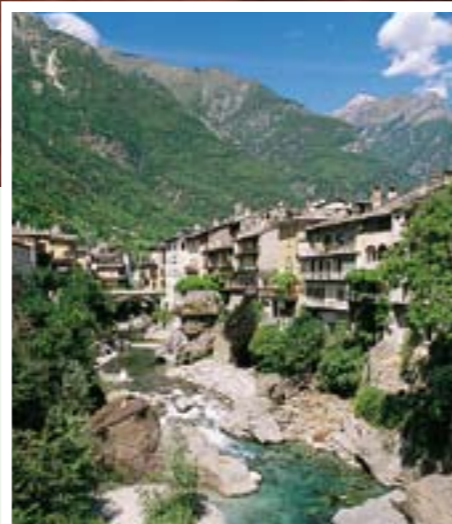
Mulino di Bottonera

Fondato nel 1867 in Bottonera, antico quartiere artigiano di Chiavenna, è un rarissimo esempio di architettura industriale, dove ancora oggi è viva l'atmosfera del lavoro ininterrotto dei mugnai. Distribuito su quattro piani, offre la possibilità di ammirare il pregevole lavoro di carpenteria del legno con il quale sono costruite le mescole della farina, le tramogge ed il complicato impianto di condutture che consente, mediante elevatori, il movimento e la selezione dei prodotti semilavorati.



Palazzo Vertemate

Costruito in località Cortinaccio da Guglielmo e Luigi Vertemate Franchi di Piuro prima del 1577, è una delle ville rinascimentali più interessanti della regione, con saloni e salette affrescati da scene mitologiche, con pareti e soffitti intagliati e intarsiati. Particolarmente interessanti sono i saloni di Giove e Mercurio e dello Zodiaco, le sale delle Udienze e delle Cariatidi. Attorno al palazzo si possono ammirare il frutteto, il vigneto, l'orto, il giardino all'italiana ed il castagneto.



Rione di Oltremera

Chiesetta di Santa Rosalia, oggi sconosciuta: fu voluta dai chiavennaschi per voto nel 1629 quando i lanzichenecci passando da Chiavenna seminarono la peste. Chiesa di San Bartolomeo: durante la settimana santa è possibile visitare il sepolcro ed il catafalco barocco per la passione di Cristo.

Crotti

Cavità naturali formate dall'addossarsi di macigni staccatisi dai fianchi della montagna in epoca preistorica. Tra gli spiragli di questi massi soffia una corrente d'aria detta "sorèl" che mantiene una temperatura costante durante tutto l'anno e ne fa luoghi ideali per la stagionatura dei formaggi, dei salumi e dei vini. I crotti, spesso attrezzati all'esterno con panche e tavoli di sasso e con una piccola saletta, sono per i chiavennaschi un tradizionale punto d'incontro. Quelli aperti al pubblico propongono una cucina tipica in ambiente rustico.

Città che sul finire del '800 ospitava una delle prime 15 Compagnie Alpine (costituitasi proprio con il nome Chiavenna nel 1873) dalla quale presero origine i Reparti costituenti il V° Reggimento accolse prontamente l'adesione all'A.N.A. L'anno di costituzione fu il 1922 con il nominativo di "Sottosezione", come riportato dal primo gagliardetto, andato perso; negli anni '30, con la costituzione del X Reggimento Alpini in sostituzione dell'ANA, il Gruppo fu definito "Compagnia di Chiavenna".

Nel 1952 ricostituendosi la Sezione Valtellinese ci furono insistenti tentativi di accorpate il Gruppo di Chiavenna ma le repliche furono sempre improntate a conservare la propria identità di "Sottosezione" direttamente collegata con la sede nazionale, tale dizione fu conservata sul gagliardetto fino alla metà degli anni '90. La mancanza di fonti documentate colloca dal 1928 come Capogruppo **Plinio Pozzoli**; si ignora chi abbia ricoperto tale ruolo negli anni successivi fino agli anni '60 allorché fu nominato Capogruppo **Carlo Rossi** che mantenne il ruolo fino al 1985 quando per motivi di salute passò la mano a **Adriano Martinucci** che tuttora svolge l'impegnativo compito.

Ospitò il 22 settembre 1974 il Raduno del 5° quantificato dalla cronaca... *contati 2853 Alpini, vi erano però parecchi sfaticati che invece di marciare sono stati a far ala per ammirare i commilitoni. Dire che eravamo in 3000 può essere errato solo per difetto e nelle vie pavesate di tricolore spiccavano le vetrine del Levi che... ha raccolto una lunga schiera di manichini resi marziali da baffoni e barbe, che rivestivano le uniformi di ufficiali degli Alpini.*

Analogo Raduno si è rinnovato il 16/18 giugno 2000 con una massiccia partecipazione, un indimenticabile discorso di Nardo Caprioli ed un clima alpino festoso a riportare serenità ad una

città scossa dal martirio di Suor Laura. Significative anche le date 20 settembre 1992 con il 2° Raduno sezionale ospitato nella città del Mera con la consueta cordialità e la Festa alpina del 17 aprile 1994 con l'indimenticabile Peppino Prisco a ricordare l'amico Arturo Fagetti non senza aver entusiasmato la folla con il suo irresistibile eloquio.



Sopra: La festosa partecipazione del 17 aprile 1994 con Peppino Prisco. Sotto: 2° Raduno Sezionale del 20 settembre 1992.

